

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno sette Luglio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.179 - I.P. 2581/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.5.0.0/1/2017**

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Approvazione delle modifiche sostanziali all'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.04.2009 tra Comune di Sala Bolognese, Città Metropolitana di Bologna e soggetti attuatori in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

### Oggetto:

Approvazione delle modifiche sostanziali all'Accordo di Programma sottoscritto in data 08.04.2009 tra Comune di Sala Bolognese, Città Metropolitana di Bologna e soggetti attuatori in variante alla pianificazione urbanistica ai sensi dell'art. 60 della L.R. n. 24/2017 e dell'art. 34 del D.lgs n. 267/2000.

### **IL SINDACO METROPOLITANO**

#### **Decisione:**

1. *Approva*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, lo schema di modifiche sostanziali all'Accordo di Programma e suoi allegati sulla base della Relazione Istruttoria che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1)<sup>2</sup> e previo recepimento delle prescrizioni ivi indicate, nell'ambito dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 8.04.2009 tra l'allora Provincia di Bologna - oggi Città metropolitana di Bologna - il Comune di Sala Bolognese, il Comune di Calderara di Reno e i soggetti attuatori, in attuazione dell'Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali Associazione dei Comuni Terre d'Acqua e avviato secondo la procedura di cui all'art. 60, L.R. n. 24/2017, comportante variazione alla vigente strumentazione urbanistica comunale;
2. *Dà atto*, inoltre, che il predetto Accordo di Programma è composto dai seguenti allegati, controdedotti dal Comune di Sala Bolognese a seguito di assenso preliminare reso con atto del Sindaco n. 8 del 20.01.2021 e trasmessi dal Comune di Sala Bolognese con atto, Prot. 6464 del 29/04/2021, che costituiscono altresì parte integrante e sostanziale del presente atto e precisamente:
  - Testo Accordo di Programma;
  - Progetto Masterplan e Opere Extra Comparto;
  - Valsat (Rapporto Ambientale);
  - NTA PUA ambito D7.3 - AP\_3\*;
  - Bozza Convenzione Urbanistica.
3. *Esprime*, inoltre, in qualità di autorità competente, la valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della proposta di Accordo in oggetto, tenuto conto delle integrazioni prodotte dal Comune di Sala Bolognese e sulla base dell'assenso preliminare espresso con Atto del Sindaco

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

<sup>2</sup> Registrata in atti con P.G. n. 40599 del 5.07.2021.

Metropolitano n. 8 del 20/01/2021 e trasmesse con PG 3613 del 20/01/21, nonché sulla base del parere di valutazione ambientale reso da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)<sup>3</sup>, allegato alla Relazione Istruttoria, nei termini di seguito richiamati: “Alla luce delle considerazioni su esposte, si ritiene che l’intervento possa essere realizzato solo dopo che: 1. sia stata prodotta e valutata favorevolmente da ARPAE l’integrazione acustica completa di barriera fonoisolante in grado di garantire il rispetto dei limiti acustici attualmente vigenti sul recettore in Comune di Calderara, e che l’intervento sia approvato dai competenti Uffici; 2. sia realizzata e collaudata l’intera rete ciclabile di progetto secondo il disegno contenuto nella Tavola Tav. 7.1.1\_mobilità\_sostenibile\_pdf (tratti giallo, arancione, rosso). Nel caso in cui non sia ottemperata una delle condizioni di cui sopra, l’intervento è da considerare non sostenibile. Si chiede inoltre che il piano di monitoraggio dell’AdP sia integrato con il controllo dei requisiti della GREEN LOGISTICS, oltre ai risultati ottenuti a seguito della predisposizione di una navetta notturna, da e per Bologna. Tale attività dovrà essere restituita annualmente attraverso uno specifico report, per un periodo di cinque anni, alla Città metropolitana di Bologna”.

4. *Dà atto*, altresì, che per quanto concerne il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell’art. 5 L.R. 19/2008 si richiamano le indicazioni del parere, prot. N. 1642 del 12.01.2021, già espresso in sede di assenso preliminare con atto del Sindaco metropolitano n. 8 del 20.01.2021;
5. *Dà atto* che alla sottoscrizione dell’Accordo in oggetto provvederà il Sindaco metropolitano o il Consigliere Delegato alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità, Sviluppo economico;
6. *Stabilisce* che, in fase di sottoscrizione dell’Accordo suddetto, potranno essere apportate al testo modifiche di carattere non sostanziale, qualora ritenute necessarie;
7. *Dà atto* che l’Accordo sottoscritto dai soggetti interessati sarà approvato con decreto del Sindaco metropolitano nelle modalità stabilite dall’art. 60, comma 8, L.R. 24/2017;
8. *Dispone* la pubblicazione di copia integrale dell’Accordo di programma, come modificato a seguito del recepimento delle prescrizioni, sul sito web della Città metropolitana ai sensi dell’art. 60, comma 9, L.R. 24/2017;
9. *Dispone* la pubblicazione sul BURERT dell’avviso di avvenuta conclusione del predetto Accordo secondo le modalità previste dall’art. 60, comma 9 L.R. 24/2017 e ai fini dell’efficacia dello stesso;

---

<sup>3</sup>Acquisito agli atti con PG n. 36645 del 17.06.2021.

10. *Dispone* la trasmissione del predetto atto sindacale ai soggetti coinvolti nell'Accordo di Programma.

**Motivazione:**

Il Comune di Sala Bolognese ha avviato il procedimento in oggetto in data 15/10/2020 e ha indetto la prima seduta di Conferenza dei Servizi Preliminare per il 29 ottobre 2020.

Con Atto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 20/01/2021 la Città metropolitana di Bologna ha espresso un assenso preliminare favorevole alla Variante in oggetto e con successivi PG 24001 e PG 25426 del 29/04/2021 il Comune di Sala Bolognese ha trasmesso, a conclusione del periodo di deposito ai sensi dell'art. 60, comma 5, L.R. n. 24/2017, le controdeduzioni alle osservazioni e le integrazioni pervenute.

La presente proposta di modifica sostanziale all'Accordo di Programma del 2009 è finalizzata all'aggiornamento dei suoi contenuti, in adeguamento alle previsioni superate rispetto all'attuale scenario urbanistico-territoriale, agli strumenti urbanistici vigenti e all'assetto infrastrutturale attuale, tenuto conto dei seguenti atti e strumenti di pianificazione:

- Accordo Territoriale per gli ambiti produttivi sovracomunali dell'Associazione di Comuni Terre d'Acqua sottoscritto nel 2005, fra la Provincia di Bologna e i Comuni interessati, che individua l'ambito di Tavernelle come APEA (Fase I e fase II);
- Accordo di Programma in variante alla pianificazione urbanistica (Fase I) sottoscritto nel 2009 fra Provincia di Bologna, Comune di Sala Bolognese, Comune di Calderara e soggetti attuatori per l'ambito produttivo "TAVERNELLE" (sottozone D.7.1, D.7.2 e D.7.3 in Comune di Sala Bolognese, e il comparto 143, in Comune di Calderara di Reno). Con DCC 19 del 06.04.2019, il Comune di Calderara di Reno ha deciso di non prorogare la validità dell'AdP e il Comune di Sala Bolognese, con DCC 37 del 08.04.2019, ha prorogato la validità dell'Accordo di Programma per 5 anni (fino 24 maggio 2024).

In sede di controdeduzioni al PUMS, approvato dal Consiglio metropolitano con delibera n. 54 del 27/11/2019, la Città Metropolitana ha "parzialmente accolto" l'osservazione n. 828 del Comune di Sala Bolognese che chiedeva di prevedere (e confermare) attività di logistica per l'ambito produttivo "Tavernelle" al fine di consolidare e implementare previsioni logistiche già programmate. La Città metropolitana ha ritenuto di includere la proposta fra le osservazioni già in parte contenute nel PUMS, sostenendone e rafforzandone obiettivi, politiche e azioni (detta controdeduzione è stata valutata in sede di approvazione coerente con le Azioni del piano). Il

PTM approvato in data 12/5/2021 ha confermato quanto controdedotto in sede di PUMS in relazione alla validità dell'AT del 2005.

In data 15.01.2020 il Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma del 2009 ha condiviso la possibilità di eliminare i limiti quantitativi delle destinazioni d'uso logistiche previste dalle norme di attuazione per tutti i comparti relativi alla fase I dando atto della necessità di procedere con l'aggiornamento di alcune previsioni superate fra cui:

- superamento dell'obbligo di realizzazione del Centro di produzione pasti di cui all'art. 8 dell'Accordo di Programma stesso;
- ridefinizione degli obblighi a carico dei soggetti attuatori;
- ridefinizione delle opere di interesse pubblico da realizzare anche alla luce del nuovo scenario infrastrutturale.

La presente proposta di variante all'Accordo di Programma prevede quanto segue:

1. Possibilità di variare, previa apposita procedura ai sensi dell'art. 4, comma 4, L.R. 24/2017 e 35 della L.R. 20/00 corredato di VALSAT, i Piani Attuativi delle tre sottozone D7.1/AP-3\*, D7.2/AP-3\* e D7.3/AP-3\*, abrogando le specifiche relative alle "Attività di trasporto e logistica" che ponevano limitazioni all'insediamento di tali funzioni nelle tre sottozone, ammettendo l'uso logistico al 100% della SC;

2. Approvazione della Scheda di POC, per la localizzazione del comparto D7.3-AP\_3\* e delle OO.PP. a esso collegate e relativo piano particellare (Tavola "M" e Tavola "OP"), costituite da:

- pista ciclopedonale su Via Stelloni Ponente,
- innesto di Via Valtiera sulla Via Stelloni/Turati;

3. Variante al PUA del comparto D7.3, ridefinito ambito D.7.3-AP\_3\*, che riguarda la modifica dell'assetto urbanistico del comparto, come riportato negli allegati Tavola "M" - Progetto del Masterplan e Tavola "OP" - Planimetria generale delle opere extra comparto. La proposta prevede la realizzazione di un fabbricato a uso attività logistica, con l'insediamento di detta funzione fino al 100% della SC e apporta modifiche e integrazioni relativi agli elaborati del PUA (es. Progetto urbanistico, NTA, bozza di convenzione, VALSAT, progetto definitivo delle opere extra comparto).

Con particolare riferimento ai dati urbanistici, sono previste le seguenti quantità:

- Superficie Territoriale = 98.300 mq
- Superficie Complessiva = 28.533 mq (inferiore rispetto ai 29.806 mq del PUA vigente)
- Indice di Utilizzazione Territoriale (UT) = 0,3033 mq/mq
- Destinazioni d'uso: si confermano gli usi previsti dal previgente PRG

4. Aggiornamento delle opere di interesse pubblico da realizzare;

5. Approvazione dei progetti definitivi della pista ciclabile sulla via Stelloni e dell'innesto via Valtiera - via Stelloni.

6. Si confermano gli impegni dei soggetti attuatori per il raggiungimento degli obiettivi APEA previsti dall'Accordo Territoriale del 2005, a cui si aggiungono gli impegni per il raggiungimento dei requisiti di Green Logistics previsti dal PUMS e dal PTM della Città metropolitana di Bologna.

Con nota prot. n 36466 del 16/06/21 il Comune ha formalizzato la proposta di concludere il procedimento attraverso due fasi. Tale proposta è motivata dalla necessità di garantire tempi certi nella conclusione e successiva attuazione dei contenuti di cui all'Accordo di Programma in oggetto, essendo in corso le comunicazioni previste in materia di espropri. Si prevede pertanto:

- Fase A: approvazione dei contenuti generali della modifica sostanziale all'Accordo di Programma del 08/04/2009 (modifica al testo dell'Accordo di Programma; aggiornamento del Masterplan e opere extra comparto; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità per l'opera extra comparto "Innesto Via Valtiera-Via Stelloni Ponente"; POC e variante al PUA D7.3-AP\_3\*, VALSAT della proposta progettuale complessiva).

- Fase B: approvazione del progetto definitivo opera extra comparto "Ciclabile su via Stelloni Ponente e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ipotizzabile entro 90 giorni dall'approvazione della Fase A. Si stabilisce tuttavia che l'Accordo contenga apposito cronoprogramma per le opere extra comparto, che preveda entro novanta giorni dal rilascio del Permesso di Costruire del fabbricato la presentazione dei contestuali progetti esecutivi e comunque entro la presentazione della SCCEA (agibilità) del fabbricato, la cui efficacia sarà subordinata all'avvenuto adempimento di quanto sopra.

Si riconosce, in termini generali, la coerenza della proposta rispetto al quadro pianificatorio sovraordinato sopra descritto e con riferimento alle richieste effettuate con l'Atto del Sindaco Metropolitano n. 8 del 20/01/2021. Si riconosce la coerenza di massima con gli indirizzi del PTM, tuttavia sottolineando che il presente procedimento è stato avviato prima dell'adozione del PTM, pertanto può essere concluso e valutato secondo la disciplina pianificatoria previgente, ovvero assumendo come riferimento il PTCP.

Si precisa che la Relazione istruttoria<sup>4</sup>, allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, costituisce la versione aggiornata e definitiva della Relazione Istruttoria prot. n. 38963 del 28.06.2021. Per considerazioni di dettaglio si rimanda alla predetta Relazione istruttoria aggiornata.

---

<sup>4</sup>Prot. n. 40953 del 5.07.2021.

Si esprime parere favorevole sulla VALSAT, in subordine al rispetto delle valutazioni espresse da ARPAE AACM e delle prescrizioni indicate nella Relazione Istruttoria allegata da recepire al fine della sottoscrizione dell'Accordo di Programma.

Sotto il profilo normativo si applicano l'art. 60 L.R. 24/2017 e l'art. 18 della medesima legge che disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione.

In vista dei successivi adempimenti relativi alla procedura in esame, il Servizio Pianificazione del Territorio della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica a corredo e ha predisposto il documento denominato "*Relazione istruttoria*"<sup>5</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (*allegato n. 1*), nel quale vengono valutate le integrazioni e le controdeduzioni alle osservazioni pervenute e formulate le prescrizioni.

Nel predetto documento viene inoltre formulata la valutazione di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) della proposta di modifiche sostanziali dell'Accordo in oggetto, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in base alle considerazioni formulate da ARPAE AACM nella *proposta di parere motivato*<sup>6</sup>, allegato alla Relazione Istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Per quanto concerne il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008, si richiamano le indicazioni del parere<sup>7</sup> già espresso in sede di assenso preliminare<sup>8</sup>.

Per tutto quanto sopra richiamato, con il presente atto si approvano le modifiche sostanziali all'Accordo di Programma in oggetto e suoi allegati, previo aggiornamento dello stesso e recepimento delle prescrizioni contenute nella relazione istruttoria. Tale recepimento dovrà avvenire prima della sottoscrizione e della ratifica da parte del Consiglio Comunale (per quanto non espressamente demandato alla fase attuativa).

Si precisa, infine, che l'approvazione dell'Accordo avverrà con Decreto del Sindaco metropolitano ai sensi dell'art. 60, comma 8, della L.R. 24/17 a seguito della Deliberazione del

---

<sup>5</sup> Vedi nota n. 2.

<sup>6</sup> Vedi nota n. 3.

<sup>7</sup>Prot. N. 1642 del 12.01.2021.

<sup>8</sup>Con atto del Sindaco metropolitano n. 8 del 20.01.2021

Consiglio Comunale sopra citata, la cui efficacia sarà subordinata all'approvazione e all'avvenuta efficacia del suddetto Decreto.

Tanto premesso, si approvano i contenuti dell'Accordo di programma e gli allegati e si richiama la Relazione istruttoria<sup>9</sup> e relativi allegati per tutto quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il presente atto viene adottato su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità, Sviluppo economico.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito agli atti il parere<sup>10</sup> della Responsabile del Servizio Pianificazione del Territorio, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1 così costituito:

- Relazione istruttoria. (PG n. 40953 del 5.07.2021) corredata dagli elaborati di cui al punto 2) del dispositivo e dal Parere rilasciato da ARPAE - AAC Metropolitana (PG n. 36645 del 17.06.2021).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA  
Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).

<sup>9</sup>Prot. N. 38963 del 28.06.2021.

<sup>10</sup>Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.